



**Oggetto: coordinamento intersettoriale per la valutazione del processo decisionale finalizzato al monitoraggio ed alle verifiche dei manufatti lungo la rete viabilistica di competenza e per l'istruttoria e la definizione delle autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, nell'ottica della necessaria attenzione alla sicurezza stradale e del perseguimento di obiettivi di una razionale gestione della mobilità di tali trasporti.**

Il giorno 19/12/2016, presso il Settore delle Strade provinciale, si sono riuniti

- Il Direttore del Settore delle Strade Arch. Gian Maria Mazzoli;
- Il Funzionario responsabile di P.O. del Settore delle Strade ing. Luisa Zavanella;
- Il Funzionario responsabile di P.O. del Settore delle Strade ing. Enrica Savoldi;
- Il Direttore del Settore Trasporti dr. Riccardo Davini;
- Il Funzionario responsabile di P.O. del Settore Trasporti ing. Tiziano Andriulli,
- Il Funzionario del Settore Trasporti geom. Oreste Ravara,

ai fini del coordinamento intersettoriale per la valutazione del processo decisionale finalizzato al monitoraggio ed alle verifiche dei manufatti lungo la rete viabilistica di competenza e per l'istruttoria e la definizione delle autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, nell'ottica della necessaria attenzione alla sicurezza stradale e del perseguimento di obiettivi di una razionale gestione della mobilità di tali trasporti.

I presenti, in considerazione delle oggettive problematiche segnalate anche per le vie brevi dagli operatori del settore dei trasporti eccezionali nonché da professionisti ingegneri in merito ad alcune previsioni indicate nel verbale di pari oggetto in data 12/12/2016, dopo ampia discussione ed alla luce del fatto che attualmente non sono state rilevate né segnalate ulteriori criticità relative ai ponti/viadotti della rete viabilistica provinciale, ritengono opportuno, al fine di garantire, pur nelle more della predisposizione di un quadro più ampio della situazione dei ponti, una razionale gestione della mobilità dei suddetti trasporti in un quadro di costante attenzione alla sicurezza stradale, apportare una revisione di quanto previsto complessivamente nel verbale e sinteticamente evidenziato nel riquadro "Prescrizioni in caso di passaggio di carichi eccezionali – Limitazioni rispetto alla massa su ponti e viadotti", secondo quanto previsto nel sottostante nuovo riquadro, le cui previsioni sostituiscono ad ogni effetto quelle del verbale e relativo riquadro precedente:



**PRESCRIZIONI IN CASO DI PASSAGGIO DI CARICHI ECCEZIONALI – LIMITAZIONI RISPETTO ALLA MASSA SU PONTI E VIADOTTI DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 6 m (per tutte le autorizzazioni singole, multiple e periodiche)**

da 0 a 44,00 ton	Nessuna prescrizione
da 44,00 a 60,00 ton	Velocità massima di 40 km/h
da 60,01 a 80 ton	<p>È consentito il transito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• del solo mezzo pesante oggetto di autorizzazione (sono ammessi al transito contemporaneo i mezzi leggeri fino a 3,5 t) che è da garantire, nel rispetto della sicurezza stradale, attraverso il controllo visivo dell'autista sulla corsia con senso di marcia opposto;</li><li>• con velocità massima di 40 km/h.</li></ul> <p>Al richiedente è imposto di effettuare mediante preliminare sopralluogo verifiche atte ad accertare, anche in relazione alle caratteristiche del veicolo che si intende utilizzare, che sussistano le condizioni di visibilità tali da permettere il transito del solo mezzo pesante oggetto di autorizzazione sui ponti e viadotti senza l'ausilio di scorta tecnica, che in caso contrario viene richiesta.</p>
Dalle 80,01 ton alle 110 ton	<p>È consentito il transito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• del solo mezzo pesante oggetto di autorizzazione (sono ammessi al transito contemporaneo i mezzi leggeri fino a 3,5 t) che è da garantire, nel rispetto della sicurezza stradale, attraverso il controllo visivo dell'autista sulla corsia con senso di marcia opposto;</li><li>• con velocità massima di 40 km/h.</li></ul> <p>È obbligato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ad osservare una distanza dal veicolo che precede di almeno 50 metri;</li><li>- ad utilizzare la scorta tecnica in caso di passaggio su manufatti che presentano criticità individuate dalla Provincia e pubblicate sul sito INTERNET istituzionale della Provincia stessa</li></ul> <p><a href="http://www.provincia.brescia.it/impresa/trasporto-privato">http://www.provincia.brescia.it/impresa/trasporto-privato</a></p> <p>Al richiedente è imposto di effettuare mediante preliminare sopralluogo verifiche atte ad accertare, anche in relazione alle caratteristiche del veicolo che si intende utilizzare, che sussistano le condizioni di visibilità tali da permettere il transito del solo mezzo pesante oggetto di autorizzazione sui ponti e viadotti senza l'ausilio di scorta tecnica, che in caso contrario viene richiesta.</p>
Oltre le 110 ton	<p>L'Ente valuterà in relazione al manufatto, alla tipologia del carico e del mezzo utilizzato nel trasporto, le prescrizioni da adottare e/o la necessità di effettuare un sopralluogo congiunto Provincia/trasportatore a conclusione del quale potrà essere richiesta una relazione tecnica, una perizia asseverata a firma di ingegneri abilitati ovvero il collaudo statico o dinamico, il tutto a spese del richiedente.</p> <p>I contenuti della relazione o perizia dovranno prevedere una comparazione diretta tra carichi totali del transito e carichi di progetto deducibili dalle normative applicate in fase di progettazione, a partire dalla configurazione del veicolo, dalle dimensioni di massima dell'impalcato (luce, ampiezza), dalla classe del manufatto e alle sue condizioni di conservazione, con le prescrizioni e raccomandazioni/consigli che dovrà osservare il trasportatore.</p>

Firmato:

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Dr. Riccardo Davini

Ing. Tiziano Andriulli

Ing. Luisa Zavarella

Ing. Enrica Savoldi

Geom. Oreste Ravara